

Oggetto: Presidio Sanitario gestito dalla società LE PETIT SRL, sito in Via Davide Campari n. 177/181 - 00155 Roma. Variazione del Direttore Sanitario (P.IVA 01319521009).

*IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA*

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, e successive modifiche e integrazioni;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1997;
- il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni ed integrazioni;
- la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4, e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento Regionale 26 gennaio 2007, n. 2, e successive modifiche e integrazioni;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10/11/2010;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0008 del 10 febbraio 2011 che modifica e integra il Decreto del Commissario ad Acta U0090/2010;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00247 del 25 luglio 2014;
- la Legge Regionale n. 7 del 14 luglio 2014, ed in particolare, l'art. 2, commi 73 a 80;
- la Delibera del Consiglio dei Ministri 10 aprile 2018 con la quale il Dott. Nicola Zingaretti, presidente pro tempore della Regione Lazio, viene nominato Commissario ad Acta per l'attuazione del vigente Piano di Rientro dai disavanzi del SSR laziale, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della Legge 23 dicembre 2009, n. 191 e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 271 del 5/6/2018 concernente "*Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1. Approvazione schema di contratto*" con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Salute e Integrazione sociosanitaria al Dott. Renato Botti;

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U00012 del 17/01/2019 concernente: "*L.R. n. 4/2003 – R.R. n. 2/2007. Autorizzazione al trasferimento del presidio sanitario, gestito dalla società "Laboratorio Analisi Lepetit s.r.l." (P. IVA 01319521009), da via Francesco Tovagliari 19 a via Davide Campari, 177-179-181-183 a Roma, autorizzato all'esercizio ed accreditato istituzionalmente con DCA n. U00092/2013.*";

VISTA la nota acquisita alla Regione Lazio in data 09/10/2019, prot. 800597, con la quale il rappresentante legale della società "LE PETIT SRL", ha comunicato la variazione del Direttore Sanitario del Presidio Sanitario sito in Via Davide Campari, n. 177/181 – 00155 Roma, dalla Dott.ssa Greco Ersilia al Dott. Buttinelli Mario, laureato in Medicina e Chirurgia, specializzato in Cardiologia, iscritto all'Ordine provinciale dei Medici e Chirurghi di Roma al n. 38943;

PRESO ATTO della completezza dell'istanza e dell'allegata documentazione;

RITENUTO pertanto, di prendere atto della variazione del Direttore Sanitario del Presidio Sanitario, gestito dalla società LE PETIT SRL, sito in Via Davide Campari, n. 177/181 – 00155 Roma, dalla Dott.ssa Greco Ersilia al Dott. Buttinelli Mario, laureato in Medicina e Chirurgia, specializzato in Cardiologia, iscritto all'Ordine provinciale dei Medici e Chirurghi di Roma al n. 38943;

DECRETA

di prendere atto della variazione del Direttore Sanitario del Presidio Sanitario, gestito dalla società LE PETIT SRL, sito in Via Davide Campari, n. 177/181 – 00155 Roma, dalla Dott.ssa Greco Ersilia al Dott. Buttinelli Mario, laureato in Medicina e Chirurgia, specializzato in Cardiologia, iscritto all'Ordine provinciale dei Medici e Chirurghi di Roma al n. 38943.

Null'altro è variato rispetto a quanto disposto dai precedenti Decreti di autorizzazione e accreditamento.

Il presente provvedimento sarà trasmesso al legale rappresentante della struttura, alla ASL competente per territorio e al Comune di Roma.

L'accertamento del possesso e/o del mantenimento di titoli e/o requisiti prodotti e/o dichiarati, finalizzati al rilascio del presente provvedimento, diversi da quelli rientranti nelle competenze proprie della Regione Lazio, rimane in capo agli enti, alle amministrazioni ed agli organismi comunque denominati titolari del loro rilascio.

Il presente provvedimento, pertanto, è sottoposto alla condizione risolutiva espressa della decadenza automatica ove le amministrazioni o gli enti diversi dalla Regione Lazio accertino, nell'ambito delle competenze ad essi attribuite dalla legge, la non rispondenza della struttura, dei titoli o dei requisiti prodotti e/o dichiarati alle disposizioni che disciplinano le materie oggetto del presente provvedimento.

Le attività autorizzate e accreditate con il presente provvedimento potranno essere soggette a successivi processi di riorganizzazione, riconversione o rimodulazione sulla base degli atti di pianificazione e programmazione sanitaria che la Regione riterrà di adottare.

Si richiama l'obbligo della struttura di provvedere a tutti gli adempimenti previsti dalle vigenti disposizioni che disciplinano la materia e, in particolare, a quelli disposti dalla L.R. n. 4/2003 e dai relativi provvedimenti regolamentari e amministrativi di attuazione che richiedono la preventiva autorizzazione regionale.

Si richiama l'obbligo dell'Azienda Sanitaria Locale competente per territorio di vigilare sulla persistenza dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi, secondo quanto previsto dal Decreto del Commissario ad Acta n. U0008/2011 e successive modificazioni.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

Nicola Zingaretti

